



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 13 settembre 2021 - n. XI/5227
Incremento del valore massimo delle Doti Istruzione e Formazione Professionale - A.f. 2021/2022 2

D) ATTI DIRIGENZIALI
Giunta regionale

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto direttore generale 13 settembre 2021 - n. 12040
D.g.r. n. 4669/21: avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di proposte di AREST (accordo di rilancio economico sociale e territoriale) per il sostegno al sistema rurale e ambientale dei territori montani regionali. Aggiornamento e integrazione della composizione della segreteria tecnica. 6

Decreto dirigente struttura 9 settembre 2021 - n. 11881
Piano Lombardia l.r. 9/2020 - d.g.r. XI/3531 del 5 agosto 2020 e ss.mm.ii. Programma degli interventi per la ripresa economica - Rifacimento del baitone ricovero di bestiame sito nel comune di Moio Dè Calvi (BG) - CUP H53B19000080004 - Impegno pluriennale del finanziamento e liquidazione del primo acconto a favore del comune di Moio Dè Calvi (BG) 7

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 9 settembre 2021 - n. 11914
Elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale 11 febbraio 2014, n. 1 - Anno 2021 9

Decreto dirigente unità organizzativa 9 settembre 2021 - n. 11918
Prima approvazione delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» in attuazione della d.g.r. n. 4478 del 29 marzo 2021. 11

Decreto dirigente unità organizzativa 10 settembre 2021 - n. 12020
Bando Smart Living - Integrazione tra produzione servizi e tecnologia nella filiera costruzioni-legno-arredo-casa: rideterminazione contributi e erogazione saldo al partenariato ID 379297 - Capofila B.F.C. Sistemi s.r.l. - 7° provvedimento 15

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Struttura Commissariale per gli eventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Decreto n. 117 del 1 settembre 2021
Ordinanza n. 532 del 13 gennaio 2020 - Intervento ID 45A - «Lavori di manutenzione straordinaria, restauro e consolidamento del fabbricato alloggi comunali sito in piazza IV Novembre, località Bondeno - Progetto integrativo» del comune di Gonzaga (MN) - CUP F34J19000130005 - Approvazione del contributo definitivo dopo la gara d'appalto 18

Struttura Commissariale per gli eventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Decreto n. 120 del 3 settembre 2021
Ordinanza n. 568 DEL 17 aprile 2020 inerente al finanziamento del progetto «Intervento di consolidamento strutturale e restauro del campanile della chiesa parrocchiale annunciazione della Beata Vergine Maria - via Don Leoni, 1 - Revere di Borgo Mantovano (MN)» - ID124, CUP J31J20000100008. Approvazione del contributo definitivo ed erogazione della anticipazione fino al 70% 20

Serie Ordinaria n. 37 - Mercoledì 15 settembre 2021

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 13 settembre 2021 - n. XI/5227

Incremento del valore massimo delle Doti Istruzione e Formazione Professionale - A.f. 2021/2022

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 1, comma 622, della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;

- Vista la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30, ed in particolare:
- l'articolo 11, il quale definisce la struttura del sistema di istruzione e formazione professionale articolata in percorsi di secondo ciclo -di durata triennale- per l'assolvimento del diritto-dovere e dell'obbligo di istruzione cui consegue una qualifica professionale, in un quarto anno cui consegue un diploma professionale, in percorsi di formazione superiore non accademica successivi al secondo ciclo cui consegue un certificato di specializzazione tecnica superiore e in un corso annuale finalizzato all'ammissione all'esame di Stato per l'accesso al sistema universitario;
- l'articolo 14, commi 1 e 2, i quali prevedono che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sia assicurato anche mediante la frequenza di percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e che l'obbligo di istruzione è assolto anche attraverso la frequenza dei primi due anni dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo;
- l'articolo 15, il quale prevede che i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore sono finalizzati allo sviluppo di competenze di natura professionalizzante e sono rivolti, di norma, a coloro che sono in possesso almeno di un diploma professionale, anche in collaborazione con le università ed il sistema delle imprese;
- gli articoli 23-bis, 23-ter e 23-quater, che affidano alla Giunta regionale il compito di definire le modalità e le risorse per l'attuazione del sistema duale nei percorsi di istruzione e formazione professionale, quali strumenti di sistematico raccordo tra formazione e lavoro;
- l'articolo 25 che istituisce l'albo dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale;

Viste:

- la l.r. 4 agosto 2003, n. 13 «Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate», come integrata dall'art. 28 della l.r. 28 settembre 2006, n. 22;
- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia», così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30;

Visti:

- il d.l. del 25 maggio 2021, n. 73, convertito in l. 23 luglio 2021, n. 106 «Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali»;
- il d.l. del 23 luglio 2021, n. 105 «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche» e in particolare l'art. 1, che dispone, in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, che lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, prorogato con deliberazioni del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020, 13 gennaio 2021 e 21 aprile 2021, è ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE)

n. 1083/2006 del Consiglio - (Regolamento generale);

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio in cui sono definite le priorità di investimento del FSE, declinate in relazione a ciascuno degli obiettivi tematici individuati nel citato Regolamento 1304/2013, che devono essere concentrati prioritariamente sull'occupazione e sostegno alla mobilità professionale; sull'istruzione, rafforzamento delle competenze e formazione permanente; sull'inclusione sociale e lotta contro la povertà ed infine sul rafforzamento della capacità istituzionale;
- il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020 di Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10098 del 17 dicembre 2014, Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 final e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione C(2018) 3833 del 12 giugno 2018, con decisione C(2019)3048 del 30 aprile 2019, con decisione C(2020)7664 del 9 novembre 2020;

Viste inoltre:

- la Raccomandazione del Consiglio del 24 novembre 2020 relativa all'istruzione e formazione professionale (leFP) per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza (2020/C 417/01), che orienta gli Stati Membri:
 - ad attuare una politica in materia di istruzione e formazione professionale che fornisca a giovani e adulti le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per gestire la ripresa e transizioni giuste a un'economia verde e digitale;
 - ad organizzare i programmi di istruzione e formazione professionale sulle esigenze del discente, offrendo percorsi flessibili e l'accesso a forme di apprendimento in presenza, digitale o misto;
 - ad assicurare che le istituzioni di istruzione e formazione professionale abbiano accesso a infrastrutture all'avanguardia e dispongano di strategie di digitalizzazione adeguate in base al contesto nazionale;
- la Proposta di Raccomandazione del Consiglio relativa all'apprendimento misto per un'istruzione primaria e secondaria di alta qualità e inclusiva (COM(2021) 455 final del 5 agosto 2021), che invita gli Stati Membri a sviluppare un modello di apprendimento misto nel sistema di istruzione e formazione formale, incentrato su:
 - la combinazione di ambienti di apprendimento in presenza e a distanza;
 - la combinazione di diversi strumenti di apprendimento, che possono essere digitali (anche online) e non digitali;

Visto il d.l. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), convertito in l. 17 luglio 2020, n. 77, che all'art. 242 disciplina il contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza COVID-19;

Dato atto che Regione Lombardia ha dato attuazione al suddetto Decreto Rilancio con l'Accordo «Riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020», sottoscritto con il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale in data 16 luglio 2020, sulla base dello schema approvato dalla Giunta con d.g.r.n. 3372 del 14 luglio 2020;

Considerato che con il citato Accordo Regione Lombardia ha messo a disposizione 362 milioni di euro, di cui 193,5 a valere sul POR FESR 2014-2020 e 168,5 a valere sul POR FSE 2014-2020, per sostenere le misure emergenziali di cui agli ambiti prioritari Emergenza Sanitaria e Lavoro;

Dato atto che, ai sensi del citato decreto rilancio, le risorse, che saranno erogate dall'Unione europea a rimborso delle spese rendicontate per le misure emergenziali anticipate a carico dello Stato, sono riassegnate alle stesse Amministrazioni che hanno proceduto alla rendicontazione, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di programmi operativi complementari, vigenti o da adottarsi;

Preso atto che, ai sensi dell'Accordo e del decreto rilancio, nelle more della riassegnazione delle risorse erogate dall'Unione Europea, la copertura delle risorse destinate al contrasto dell'emergenza COVID-19 è garantita dal Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), per un totale di 362 milioni di euro;

Vista la delibera CIPE 42/2020 del 28 luglio 2020 che, nelle more dell'approvazione del Piano sviluppo e coesione di Regione Lombardia, prende atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 16,30 milioni di euro, ai sensi del citato decreto-legge n. 34 del 2019, art. 44, e dispone la nuova assegnazione alla Regione Lombardia di risorse FSC 2014-2020 per un importo complessivo di 345,70 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sui Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato decreto-legge n. 34 del 2019, art. 44;

Considerato altresì, che le risorse FSC assegnate ai sensi dei precedenti punti ritornano nelle disponibilità del FSC nel momento in cui siano rese disponibili nel programma complementare le risorse rimborsate dall'Unione europea a seguito della rendicontazione di spese anticipate a carico dello Stato;

Richiamata la d.g.r.n. IX/4397 del 10 marzo 2021, con la quale è stata approvata la programmazione del sistema di Istruzione e Formazione Professionale di Regione Lombardia per l'anno formativo 2021/2022 ed è stato determinato:

- il valore massimo delle doti per i percorsi triennali/quadriennali e di IV anno, differenziato per tipologia di profilo professionale in esito (€ 4.000,00 o € 4.300,00 oppure € 4.600,00), come definito nelle Tabelle 1-A e 1-B approvate con d.g.r. n. 1177/2019 per le prosecuzioni dei terzi e quarti anni dei percorsi quadriennali e nelle Tabelle 1-A e 1-B approvate con d.g.r. n. 3192/2020 per i primi, secondi e quarti anni);
- il valore massimo della dote Percorsi personalizzati per disabili (PPD) (€ 7.500,00);
- il valore massimo della Dote integrativa per il sostegno degli studenti con disabilità (€ 3.000,00);

Richiamati inoltre:

- la d.g.r. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011 «Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro»;
- la d.g.r. n. 5140 del 2 agosto 2021 «Indicazioni regionali per l'avvio dell'anno formativo 2021/2022», con la quale sono state definite le indicazioni operative per l'organizzazione delle attività didattiche nel contesto di graduale uscita dall'emergenza sanitaria per l'a.f. 2021/2022;

Richiamati gli atti di programmazione strategica regionale ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, di cui alla d.c.r. n. 64 del 10 luglio 2018 in cui è fortemente sostenuto il consolidamento qualitativo del sistema di istruzione e formazione professionale, attraverso il rafforzamento del modello regionale duale, la promozione dell'apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale, la permanenza nel percorso educativo e l'ingresso nel mondo del lavoro;

Considerato il percorso di transizione digitale che sta impegnando negli ultimi anni gli enti di formazione del sistema di Istruzione e Formazione professionale in Lombardia – anche a causa del nuovo contesto determinato dall'emergenza sanitaria e dalla diffusione di tecnologie più evolute:

- da un lato per quanto riguarda la strutturazione di un nuovo modello didattico di apprendimento misto, basato sulla combinazione di formazione in presenza e a distanza, a partire anche dalle soluzioni elaborate nel periodo di emergenza sanitaria, fra cui la formazione a distanza, in forma sincrona e asincrona, il project work e lo smart working come strumenti alternativi alla formazione negli ambienti lavorativi in presenza;
- dall'altro per quanto riguarda l'opportunità di organizzare le attività ricorrendo a strumenti informativi, ad esempio per la registrazione delle presenze e la gestione delle attività didattiche;

Considerato inoltre, che tale transizione digitale, con l'innovazione organizzativa e l'evoluzione verso un modello di apprendimento misto, richiede maggiori investimenti da parte degli enti di formazione per la formazione del personale docente, l'acquisto di attrezzature hardware e software, lo sviluppo di metodologie e contenuti innovativi;

Considerato altresì l'impegno degli enti di formazione per la piena realizzazione e messa a regime del sistema duale e in particolare la messa a regime di un sistema di relazione con le imprese, l'elaborazione dei progetti formativi, l'accompagnamento delle attività svolte in alternanza in vista del futuro inserimento lavorativo;

Considerata infine, non da ultimo, la curva di aumento del costo della vita nell'arco degli ultimi anni e la sua incidenza sui costi complessivi di erogazione dei percorsi formativi;

Dato atto che:

- con decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23 aprile 2021, n. 3, concernente la ripartizione e assegnazione alle Regioni e Province Autonome delle risorse relative all'annualità 2020 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 – con riferimento alle risorse di cui all'art. 1, comma 3, lettera a) – è stata assegnata a Regione Lombardia la somma complessiva di euro 65.310.228,00;
- con decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23 aprile 2021, n. 2, concernente la ripartizione e assegnazione alle Regioni e Province Autonome delle risorse per il finanziamento dei percorsi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola lavoro ai sensi dell'art. 1, comma 7, lettera d), della legge 10 dicembre 2014, n. 183, e del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, relativa all'annualità 2020, è stata assegnata a Regione Lombardia la somma complessiva di euro 42.641.578,00;

Valutato, per le ragioni espresse in premessa, di incrementare il valore massimo delle doti (componente formazione) dei percorsi triennali/quadriennali, di quarto anno, della Dote integrativa per il sostegno degli studenti con disabilità e delle doti Percorsi personalizzati per disabili (PPD) del sistema di istruzione e formazione professionale per un importo di 400,00 euro;

Ritenuto, pertanto:

- di rideterminare il valore massimo delle doti (componente formazione) dei percorsi triennali/quadriennali, di quarto anno, precedentemente fissato in € 4.000,00, € 4.300,00 o € 4.600,00 nella misura di € 4.400,00 o € 4.700,00 oppure € 5.000,00 secondo il profilo professionale in uscita del percorso;
- di rideterminare il valore massimo delle doti Percorsi personalizzati per Disabili (PPD) precedentemente fissato in € 7.500,00 nella misura di 7.900,00 euro;
- di rideterminare il valore massimo della Dote integrativa per il sostegno degli studenti con disabilità precedentemente fissato in € 3.000,00 nella misura di € 3.400,00;

Ritenuto, altresì, di integrare i budget determinati sulla base dei criteri definiti con d.g.r. IX/5140/2021 (Modalità di assegnazione delle risorse), come di seguito indicato.

- Budget Primo e Secondo anno leFP: l'integrazione è calcolata dividendo il relativo Budget, determinato come da criteri definiti in d.g.r. 5140/2021, per l'importo medio per Istituzione formativa della dote I anno a.f. 20/21 (calcolato con riferimento alle doti approvate per il secondo acconto, di cui al d.d.u.o. 7213/2021) e moltiplicando tale valore per 400,00;
- Budget Terzo anno leFP: l'integrazione è calcolata dividendo il relativo Budget, determinato come da criteri definiti in d.g.r. 5140/2021, per l'importo medio per Istituzione formativa della dote II anno a.f. 20/21 (calcolato con riferimento alle doti approvate per il secondo acconto, di cui al d.d.u.o. 7213/2021) e moltiplicando tale valore per 400,00;
- Budget Quarto anno leFP: l'integrazione è calcolata dividendo il relativo Budget, determinato come da criteri definiti in d.g.r. 5140/2021, per l'importo medio per Istituzione formativa della dote IV anno a.f. 20/21 (calcolato con riferimento alle doti assegnate in Bandi on Line alla data del 18 febbraio 2021) e moltiplicando tale valore per 400,00;
- Budget Duale: l'integrazione è calcolata moltiplicando il relativo Budget, determinato come da criteri definiti in d.g.r. 5140/2021, per la percentuale di utilizzo del Budget duale a.f. 2020/2021 per la copertura di doti «Percorso a finanziamento duale richieste al 18 febbraio 2021» (non allargamento alternanza né esperienze all'estero) determinate con d.d.s. 2654/2021, dividendo l'importo così definito per il valore medio per Istituzione formativa delle citate doti e moltiplicando tale valore per 400,00: tale importo può essere utilizzato esclusivamente per la richiesta di doti «piene» (non per allargamento alternanza, né moduli aggiuntivi di recupero degli apprendimenti, né esperienze all'estero);

Serie Ordinaria n. 37 - Mercoledì 15 settembre 2021

Atteso che le risorse disponibili per il presente intervento ammontano complessivamente a euro 22.500.000,00, di cui:

- euro 8.171.757,00 a valere sulle risorse messe a disposizione, nell'ambito Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla d.g.r. n. 3372 del 14 luglio 2020, per le politiche del lavoro e non ancora destinate con specifica DGR di programmazione, da imputare sui capitoli di bilancio già previsti per il POR FSE 2014-2020, con riferimento alla Missione 15 - programma 3 - titolo 1 - capitoli 10793, 10801, 10808, 10794, 10802, 10809, 10795, 10803 e 10810 del bilancio 2022;
- euro 10.000.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla d.g.r. n. 3372 del 14 luglio 2020, da coprire con la riduzione degli stanziamenti definiti con d.g.r. del 10 marzo 2021, n. XI/4398 «Incentivi occupazionali alle imprese che assumono i destinatari delle misure regionali dote unica lavoro e azioni di rete per il lavoro» da imputare sui capitoli di bilancio già previsti per il POR FSE 2014-2020, con riferimento alla Missione 15 - programma 3 - titolo 1 - capitoli 10793, 10801, 10808, 10794, 10802, 10809, 10795, 10803 e 10810 del bilancio 2022;
- euro 4.328.243,00 a valere sulla Missione 4, Programma 2, Titolo 1 e Missione 15, Programmi 1 e 4, Titolo 1, in relazione ai capitoli 7821, 7822, 7905, 11456, 8276, 8277, 8278, 8279, 8426, 8427, 8487, 10677, 11545, 11546, 11547, 11548, 11549, 11550, 8281, 8282 e 8283, nonché ai capitoli 10805, 10806, 10812, 10813, 10901, 10797, 10798, 10903, 10905, 10921, 10922, 10923, 10914, 10915, 10916, 10936, 10937, 10938, 11987, 11988, 11989, 12823, 13220, 13222 e 13224, a valere sull'esercizio finanziario 2022;

Dato atto che si procederà con successivi atti e/o variazioni di bilancio e/o con il bilancio di previsione 2022-2024 alle variazioni di bilancio al fine di allocare le risorse sulle missioni e capitoli destinati alla spesa per le attività oggetto della delibera;

Ritenuto, pertanto, di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Formazione e Lavoro l'attuazione della presente deliberazione nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento, nonché di eventuali ulteriori risorse che potrebbero essere rese disponibili nel bilancio regionale sulla base del fabbisogno registrato;

Viste:

- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;
- il IV Provvedimento organizzativo di cui alla d.g.r. n. 4350 del 22 febbraio 2021, con cui il Dott. Paolo Mora è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale Formazione e Lavoro;
- il V Provvedimento organizzativo di cui alla d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021 contenente alcune ulteriori modifiche organizzative e l'assegnazione degli incarichi sulle posizioni dirigenziali disponibili;
- il XI Provvedimento organizzativo di cui alla d.g.r. n. 4998 del 5 luglio 2021, con cui è stato approvato l'aggiornamento dell'assetto organizzativo e sono stati assegnati alcuni incarichi sulle posizioni dirigenziali disponibili;

Vista la Comunicazione n. 2016/C 262/01 della Commissione sulla nozione di aiuti di stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Rilevato che:

- i percorsi formativi sostenuti ed erogati mediante l'iniziativa non sono rivolti ad imprese o loro lavoratori;
- il contributo pubblico potrà essere concesso esclusivamente a soggetti iscritti nella sezione A dell'Albo dei soggetti accreditati di cui all'art. 25 della l.r. n. 19/07 e s.m.i.;
- con l'iniziativa non si intendono finanziare nemmeno potenzialmente attività economiche;

Ritenuto che, alla luce dei principi esposti nel paragrafo 2.5 «Istruzione e attività di ricerca», punti 28 e 29 della richiamata Comunicazione n. 2016/C 262/01 e delle motivazioni sopra specificate, l'iniziativa in argomento non rileva ai fini della disciplina aiuti in quanto si tratta del finanziamento di interventi formativi strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo di giovani disoccupati, che tali attività formative non presentano carattere economico e che non vengono finanziate nemmeno indirettamente attività economiche;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Comitato di valutazione aiuti di Stato nel corso della seduta del 2 settembre 2021;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di rideterminare il valore massimo delle doti (componente formazione) dei percorsi triennali/quadriennali, di quarto anno, precedentemente fissato in € 4.000,00, € 4.300,00 o € 4.600,00 nella misura di € 4.400,00 oppure € 4.700,00 oppure € 5.000,00 secondo il profilo professionale in uscita del percorso;

2. di rideterminare il valore massimo delle doti Percorsi personalizzati per disabili (PPD) precedentemente fissato in € 7.500,00 nella misura di 7.900,00 euro;

3. di rideterminare il valore massimo della Dote integrativa per il sostegno degli studenti con disabilità precedentemente fissato in € 3.000,00 nella misura di € 3.400,00;

4. di integrare i budget determinati sulla base dei criteri definiti con d.g.r. IX/5140/2021 (Modalità di assegnazione delle risorse), come di seguito indicato:

- Budget Primo e Secondo anno leFP: l'integrazione è calcolata dividendo il relativo Budget, determinato come da criteri definiti in d.g.r. 5140/2021, per l'importo medio per Istituzione formativa della dote I anno a.f. 20/21 (calcolato con riferimento alle doti approvate per il secondo acconto, di cui al d.d.u.o. 7213/2021) e moltiplicando tale valore per 400,00;
- Budget Terzo anno leFP: l'integrazione è calcolata dividendo il relativo Budget, determinato come da criteri definiti in d.g.r. 5140/2021, per l'importo medio per Istituzione formativa della dote II anno a.f. 20/21 (calcolato con riferimento alle doti approvate per il secondo acconto, di cui al d.d.u.o. 7213/2021) e moltiplicando tale valore per 400,00;
- Budget Quarto anno leFP: l'integrazione è calcolata dividendo il relativo Budget, determinato come da criteri definiti in d.g.r. 5140/2021, per l'importo medio per Istituzione formativa della dote IV anno a.f. 20/21 (calcolato con riferimento alle doti assegnate in Bandi on Line alla data del 18 febbraio 2021) e moltiplicando tale valore per 400,00;
- Budget Duale: l'integrazione è calcolata moltiplicando il relativo Budget, determinato come da criteri definiti in d.g.r. 5140/2021, per la percentuale di utilizzo del Budget duale a.f. 2020/2021 per la copertura di doti «Percorso a finanziamento duale richieste al 18 febbraio 2021» (non allargamento alternanza, no progetti estero) determinate con d.d.s. 2654/2021, dividendo l'importo così definito per il valore medio per Istituzione formativa delle citate doti e moltiplicando tale valore per 400,00; tale importo può essere utilizzato esclusivamente per la richiesta di doti «piene» (non allargamento alternanza, nè moduli aggiuntivi di recupero degli apprendimenti, nè esperienze all'estero);

5. di stabilire che le risorse disponibili per il presente intervento ammontano complessivamente a euro 22.500.000,00, di cui:

- euro 8.171.757,00 a valere sulle risorse messe a disposizione, nell'ambito Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla d.g.r. n. 3372 del 14 luglio 2020, per le politiche del lavoro e non ancora destinate con specifica d.g.r. di programmazione, da imputare sui capitoli di bilancio già previsti per il POR FSE 2014-2020, con riferimento alla Missione 15 - programma 3 - titolo 1 - capitoli 10793, 10801, 10808, 10794, 10802, 10809, 10795, 10803 e 10810 del bilancio 2022;
- euro 10.000.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla d.g.r. n. 3372 del 14 luglio 2020, da coprire con la riduzione degli stanziamenti definiti con d.g.r. del 10 marzo 2021, n. XI/4398 «Incentivi occupazionali alle imprese che assumono i destinatari delle misure regionali dote unica lavoro e azioni di rete per il lavoro» da imputare sui capitoli di bilancio già previsti per il POR FSE 2014-2020, con riferimento alla Missione 15 - programma 3 - titolo 1 - capitoli 10793, 10801, 10808, 10794, 10802, 10809, 10795, 10803 e 10810 del bilancio 2022;
- euro 4.328.243,00 a valere sulla Missione 4, Programma 2, Titolo 1 e Missione 15, Programmi 1 e 4, Titolo 1, in relazione

ai capitoli 7821, 7822, 7905, 11456, 8276, 8277, 8278, 8279, 8426, 8427, 8487, 10677, 11545, 11546, 11547, 11548, 11549, 11550, 8281, 8282 e 8283, nonché ai capitoli 10805, 10806, 10812, 10813, 10901, 10797, 10798, 10903, 10905, 10921, 10922, 10923, 10914, 10915, 10916, 10936, 10937, 10938, 11987, 11988, 11989, 12823, 13220, 13222 e 13224, a valere sull'esercizio finanziario 2022;

6. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Formazione e Lavoro l'attuazione della presente deliberazione nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento, nonché di eventuali ulteriori risorse che potrebbero essere rese disponibili nel bilancio regionale sulla base del fabbisogno registrato;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul Portale Programmazione Europea <http://www.fse.regione.lombardia.it> nonché sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi.

Il segretario: Enrico Gasparini

Serie Ordinaria n. 37 - Mercoledì 15 settembre 2021

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.g. 13 settembre 2021 - n. 12040

D.g.r. n. 4669/21: avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di proposte di AREST (accordo di rilancio economico sociale e territoriale) per il sostegno al sistema rurale e ambientale dei territori montani regionali. Aggiornamento e integrazione della composizione della segreteria tecnica

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE
AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Visti

- la legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 «Programmazione negoziata di interesse regionale» che disciplina gli strumenti della programmazione negoziata di interesse regionale e, in particolare l'articolo l'art. 6 «Accordo di rilancio economico, sociale e territoriale» (di seguito AREST) finalizzato ad attuare una specifica strategia di rilancio di un particolare territorio coerente con gli obiettivi della programmazione regionale;
- il regolamento regionale 22 dicembre 2020, n. 6 «Attuazione dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19» e in particolare il Titolo III che specifica le modalità di attuazione dell'AREST;
- la legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31, «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale»;

Vista la d.g.r. 10 maggio 2021 - n. XI/4669 di approvazione dell'avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di proposte di accordo di rilancio economico sociale e territoriale (AREST) per il sostegno al sistema rurale e ambientale dei territori montani che promuove la strategia per il rilancio economico e il sostegno al sistema rurale e ambientale per i territori montani e indica gli ambiti tematici, gli obiettivi prioritari, gli indirizzi e i requisiti per la presentazione delle proposte stesse;

Vista la d.g.r. 29 giugno 2021 n. XI/4950 «Proroga del termine di presentazione delle manifestazioni di interesse per la presentazione di proposte di accordo di rilancio economico sociale e territoriale (AREST) per il sostegno al sistema rurale e ambientale dei territori montani regionali»;

Visto il decreto n. 11426 del 27 agosto 2021 «D.g.r. n. 4669/21 - Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di proposte di AREST (Accordo di rilancio economico sociale e territoriale) per il sostegno al sistema rurale e ambientale dei territori montani regionali. Costituzione della segreteria tecnica»;

Dato atto che, per effetto del XIII Provvedimento Organizzativo approvato con d.g.r. n. 5105/21, a decorrere dal 1 settembre 2021, la Dr.ssa Cristiana Lavagetti, nominata componente della segreteria tecnica con il citato decreto n. 11426/21 in rappresentanza della Presidenza/Struttura Programmazione negoziata, ha preso servizio presso la DG Sviluppo economico e che, pertanto, dovendosi provvedere alla sua sostituzione, la medesima Struttura ha segnalato il nominativo della Dr.ssa Anna Rossi;

Ritenuto opportuno estendere alla DG Sviluppo economico la partecipazione alla Segreteria Tecnica, attesi i contenuti generali della manifestazione di interesse dell'AREST fortemente orientati allo sviluppo economico e produttivo delle aree montane;

Dato atto che la DG Sviluppo economico ha indicato il nominativo della Dr.ssa Cristiana Lavagetti quale proprio rappresentante nella Segreteria Tecnica;

Visto l'art. 18 della l.r. n. 20/2008 in ordine alla nomina di organismi collegiali pluridisciplinari o interistituzionali;

Visto il decreto n. 16148/2020 «Indicazioni operative e attività di monitoraggio del responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza in attuazione dell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001»;

Ritenuto quindi necessario, procedere:

- all'integrazione della Segreteria Tecnica con l'ingresso della DG Sviluppo Economico;
- all'aggiornamento della composizione della Segreteria Tecnica come di seguito:
 - in rappresentanza della Presidenza/Struttura Programmazione negoziata, la Dr.ssa Anna Rossi;

- in rappresentanza della Direzione Generale Sviluppo economico, la Dr.ssa Cristiana Lavagetti;

Visto il decreto del Presidente di Regione Lombardia del 8 gennaio 2021 n. 677;

Richiamato il decreto del Segretario Generale n. 4907 del 6 marzo 2001 «Modalità per la costituzione e il funzionamento dei gruppi di lavoro pluridisciplinari e interfunzionali ai sensi dell'art. 26, l.r. 10 marzo 1995»;

Preso atto che i nuovi componenti della Segreteria, hanno sottoscritto:

- dichiarazioni dalle quali risultano l'insussistenza delle condanne ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001, agli atti della Direzione Generale Agricoltura e che è stato avviato il controllo a campione delle dichiarazioni secondo quanto indicato nel decreto n. 16148/2020;
- dichiarazioni relative all'assenza di conflitto di interesse ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, agli atti della Direzione Generale Agricoltura e che verranno sottoposte al controllo a campione;

Atteso che per l'attività svolta dai dipendenti regionali, non può essere erogato nessun compenso ulteriore, in base al principio di onnicomprensività della retribuzione;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Direttore Generale attribuite con d.g.r. n. 126 del 17 maggio 2018;

Visto l'art. 16 della legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

DECRETA

Richiamate le premesse,

1. di integrare la composizione della Segreteria Tecnica costituita con decreto n. 11426 del 27 agosto 2021, con l'ingresso della DG Sviluppo Economico in ragione dei contenuti generali della manifestazione di interesse dell'AREST fortemente orientati allo sviluppo economico e produttivo delle aree montane;

2. di stabilire che la composizione della Segreteria Tecnica, è aggiornata come segue:

- in rappresentanza della Presidenza/Struttura Programmazione negoziata, la Dr.ssa Anna Rossi;
- in rappresentanza della Direzione Generale Sviluppo economico, la Dr.ssa Cristiana Lavagetti;

3. di confermare, per il resto, la composizione della Segreteria tecnica così come costituita ai sensi del citato decreto n. 11426 del 27 agosto 2021;

4. di dare atto che per l'attività svolta dai dipendenti regionali non può essere erogato nessun compenso ulteriore, in base al principio di onnicomprensività della retribuzione;

5. di trasmettere il presente decreto ai soggetti di cui al precedente punto 1;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);

7. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il direttore generale
Anna Bonomo

D.d.s. 9 settembre 2021 - n. 11881

Piano Lombardia l.r. 9/2020 - d.g.r. XI/3531 del 5 agosto 2020 e ss.mm.ii. Programma degli interventi per la ripresa economica - Rifacimento del baitone ricovero di bestiame sito nel comune di Moio De' Calvi (BG) - CUP H53B19000080004 - Impegno pluriennale del finanziamento e liquidazione del primo acconto a favore del comune di Moio De' Calvi (BG)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA,
USO E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO

Viste:

- la l.r. 4 maggio 2020, n. 9 «Interventi per la ripresa economica» e ss.mm.ii. la quale, al fine di fronteggiare l'impatto economico derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19, ha autorizzato la spesa per il finanziamento di investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale;
- la l.r. 28 dicembre 2020, n. 25, «Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9 ter della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - Collegato 2021»;

Viste:

- la Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 - C(2020) 1863 final - del 19 marzo 2020 e ss.mm.ii;
- il Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021, SA.58547, SA.59655, SA.62495 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19»;

Viste:

- la d.g.r. 5 agosto 2020, n. 3531, con la quale, in attuazione della Legge regionale 9/2020, è stato approvato il «Programma degli interventi per la ripresa economica», di seguito programma;
- la d.g.r. 30 ottobre 2020, n. 3749, con la quale sono state approvate nuove determinazioni e l'aggiornamento del Programma degli interventi per la ripresa economica, approvato con la d.g.r. n. 3531/2020;
- la d.g.r. 3 marzo 2021, n. 4381 «Nuove determinazioni ed aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica» che ha provveduto ad aggiornare il «Programma degli interventi per la ripresa economica» di cui alle deliberazioni n. XI/3531 del 5 agosto 2020 e n. XI/3749 del 30 ottobre 2020;

Preso atto che il sopra citato programma comprende l'intervento del Comune di Moio de' Calvi, denominato «Rifacimento Baitone ricovero bestiame» dell'importo di 310.000,00 euro, di cui 200.000,00 euro a totale carico di Regione Lombardia e 110.000,00 euro a carico del Comune di Moio de' Calvi;

Vista la documentazione relativa al progetto di fattibilità del suddetto intervento, trasmesso dal Comune di Moio de' Calvi con nota del 1° marzo 2021 (prot. In entrata n. M1.2021.0036427 del 1 marzo 2021), da cui si evince che la spesa oggetto d'intervento è riconducibile alle fattispecie di cui all'art. 3 comma 18 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 ed in particolare alla lettera b) la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti;

Preso atto che la Struttura valorizzazione e sviluppo della montagna, uso e tutela del suolo agricolo ha acquisito, in data 22 marzo 2021 prot. M1.2021.0050800, dal beneficiario la dichiarazione certificata circa l'assenza di ulteriori forme di contribuzione pubblica o privata, così come previsto da ultimo dalla d.g.r. 4381/2021;

Verificato che il suddetto intervento, avente CUP n. H53B19000080004, consiste nella costruzione di un fabbricato in precedenza crollato a seguito di un'avversità atmosferica e destinato prevalentemente al ricovero di bestiame, così come degli annessi locali adibiti a deposito per le attrezzature e per la stagionatura formaggi;

Dato atto che l'opera in progetto è finalizzata a incrementare il patrimonio pubblico del Comune di Moio de' Calvi, non sarà iscritta al patrimonio di Regione Lombardia, e sarà destinata ad uso agricolo;

Atteso che il Comune di Moio de' Calvi, quale beneficiario finale per il quale si rileva l'incremento patrimoniale è una pubblica amministrazione contenuta nell'ultimo elenco delle P.A. pubblicato dall'ISTAT;

Preso atto del decreto n. 9918 del 21 luglio 2021 «Piano Lombardia l.r. 9/2020 - d.g.r. XI/3531 del 5 agosto 2020 e ss.mm.ii. Programma degli interventi per la ripresa economica - Rifacimento del Baitone ricovero di bestiame sito nel comune di Moio de' Calvi (BG) - Approvazione dello schema di convenzione con il comune di Moio de' Calvi (BG)», con il quale si è provveduto a:

- approvare lo schema di convenzione da sottoscrivere con il Comune di Moio de' Calvi;
- stabilire che i contributi di cui al presente provvedimento sono concessi entro e non oltre il 31 dicembre 2021, nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021, SA.58547, SA.59655, SA.62495 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i. nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. n. 34/2020, fino ad un importo di 1.800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte, ovvero 225.000,00 euro per le imprese di produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE;
- individuare il dirigente pro tempore della Struttura Valorizzazione e sviluppo della montagna, uso e tutela del suolo agricolo quale soggetto responsabile dell'attività di istruttoria e controllo ex Quadro Temporaneo Aiuto SA.62495 nonché dell'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e del SIAN per la parte di produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE;

Vista la convenzione sottoscritta digitalmente in data 22 luglio 2021 rispettivamente dal Sindaco pro tempore del Comune di Moio de' Calvi e dal Dirigente pro tempore della Struttura Valorizzazione e Sviluppo della Montagna, Uso e Tutela del Suolo Agricolo, registrata nella raccolta Convenzioni e Contratti di Regione Lombardia con il n. 12857 del 3 settembre 2021;

Considerato che con la sottoscrizione della convenzione sono soddisfatte le condizioni previste per assumere l'obbligazione;

Verificato che la convenzione sopra richiamata prevede l'erogazione del primo acconto, pari al 30% dell'importo dell'intervento, alla sottoscrizione della stessa;

Vista la nota del 23 luglio 2021, agli atti della Struttura con il prot. n. M1.2021.0152758, con la quale il Comune di Moio de' Calvi chiede l'erogazione del primo acconto;

Dato atto che l'erogazione del contributo avviene secondo le modalità previste dall'art. 45 comma 2 della l.r. 12 settembre 1983 n. 70 «Norme sulla realizzazione di opere di interesse regionale» e successive modifiche integrazioni, così come richiamate dalla d.g.r. n. 3531/2020;

Dato atto che la suddetta spesa trova copertura finanziaria sul capitolo 16.01.203.14489 per un importo complessivo pari a 200.000,00 euro, di cui 120.000,00 euro per l'esercizio finanziario 2021 e 80.000,00 euro per l'esercizio finanziario 2022;

Dato atto che il dirigente pro tempore della Struttura Valorizzazione e Sviluppo della Montagna, Uso e Tutela del Suolo Agricolo ha provveduto a effettuare, in ottemperanza all'art. 52 della legge 234/2012 e al d.m. 115/2017, la registrazione del contributo a favore dell'attività di produzione primaria sul SIAN con il SIAN-COR 100046018 e, per l'attività di trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE, sul RNA con il COR 5944836;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione

Serie Ordinaria n. 37 - Mercoledì 15 settembre 2021

viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del Dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2021 e 2022;

Vista la Legge Regionale 31 marzo 1978, n. 34, «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;

Vista la l.r. n. 27 del 29 dicembre 2020 «Bilancio di previsione 2021-2023»;

Vista la l.r. n. 15 del 6 agosto 2021 «Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la d.g.r. 2 agosto 2021 - n. 5152 «Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 approvato con d.g.r. n. XI/4154 del 30 dicembre 2020 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, del piano di studi e ricerca e dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2021 in raccordo con le disponibilità di bilancio di cui alla d.g.r. 4931/2021, a seguito della l.c.r. n. 89 del 27 luglio 2021 «Assestamento al bilancio di previsione 2021-2023 con modifiche di leggi regionali»;

Visto il decreto del Segretario generale n. 10890 del 5 agosto 2021 «Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2021-2023 a seguito dell'approvazione della l.c.r. n. 89 del 27 luglio 2021 - Assestamento al bilancio 2021-2023 con modifiche di leggi regionali»;

Ritenuto pertanto di assumere l'impegno di spesa di 200.000,00 euro, come specificato dalla seguente tabella, a favore del Comune di Moio de' Calvi e in funzione dello sviluppo del cronoprogramma delle attività, agli atti della Struttura:

Capitolo	ANNO 2021	ANNO 2022
16.01.203.14489	€ 120.000,00	€ 80.000,00

Ritenuto altresì, per quanto sopra, di quantificare in 60.000,00 euro l'importo del primo acconto, pari al 30 % del contributo concesso e di liquidare la detta somma a favore del Comune di Moio de' Calvi nell'annualità 2021;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto del termine di 60 gg come stabilito dall'articolo 6 «Quadro economico ed erogazione del contributo» della convenzione;

Verificata la regolarità contributiva del beneficiario come da DURC agli atti;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Struttura «Valorizzazione e sviluppo della montagna, uso e tutela del suolo agricolo» attribuite con la d.g.r. 26 luglio 2021, n. 5105;

DECRETA

1. di impegnare l'importo complessivo di euro 200.000,00 a favore di COMUNE DI MOIO DE' CALVI (cod. 10140) imputato al capitolo di spesa 16.01.203.14489 degli esercizi finanziari 2021 e 2022, come indicato nella seguente tabella, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nel relativo esercizio di imputazione:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
COMUNE DI MOIO DE' CALVI	10140	16.01.203.14489	120.000,00	80.000,00	0,00

2. di liquidare, a titolo di acconto, l'importo di Euro 60.000,00 a favore di COMUNE DI MOIO DE' CALVI (cod. 10140) indicato

nella seguente tabella, con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
COMUNE DI MOIO DE' CALVI	10140	16.01.203.14489	2021/0/0		60.000,00

Cod. Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
10140	COMUNE DI MOIO DE' CALVI	00650770167	00650770167	VIALE VITTORIO VENETO, 2 24010 MOIO DE' CALVI (BG)

3. di attestare che, sulla base dell'istruttoria svolta sul progetto di fattibilità dell'intervento, le spese impegnate con il presente decreto sono riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 3 comma 18 della l. 24 dicembre 2003, n. 350 ed in particolare alla lettera b) - costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;

4. di attestare che le opere realizzate andranno ad incrementare il patrimonio pubblico e non saranno iscritte al patrimonio di Regione Lombardia;

5. di dare atto che il Comune di Moio de' Calvi, per il quale si rileva l'incremento patrimoniale, è una pubblica amministrazione contenuta nell'ultimo elenco delle P.A. pubblicato dall'ISTAT;

6. di trasmettere copia del presente atto al Comune di Moio de' Calvi;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);

8. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Francesco Brignone

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 9 settembre 2021 - n. 11914
Elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale 11 febbraio 2014, n. 1 - Anno 2021

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE E DEI TERRITORI

Vista la legge regionale 3 giugno 2003, n. 6 «Norme per la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti»;

Visto il regolamento regionale 11 febbraio 2014, n. 1 «Elenco regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti e Comitato regionale per la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti, di cui alla l.r. 3 giugno 2003, n. 6», nello specifico l'art. 4 - Mantenimento dei requisiti ai fini dell'aggiornamento dell'Elenco, che stabilisce:

- al comma 1, che le associazioni iscritte devono, entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno, presentare domanda secondo la modulistica appositamente predisposta, accompagnata da:
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da cui risulti la permanenza dei requisiti di cui all'art. 2 del richiamato r.r. n. 1/2014, con l'indicazione del numero degli iscritti articolato per provincia, delle sedi operative al 31 dicembre dell'anno precedente e con l'attestazione delle eventuali modifiche intervenute relativamente allo statuto e al legale rappresentante dell'associazione, unitamente all'indicazione del totale delle quote associative versate dagli iscritti suddivise per loro eventuale categoria;
 - relazione sull'attività svolta dall'associazione nell'anno precedente e ogni altra documentazione atta a comprovare l'esclusività e la continuità dell'attività di tutela dei consumatori e degli utenti;
- al comma 2, che la competente Direzione generale della Giunta regionale provvede al controllo della permanenza dei requisiti di cui all'art. 2 della l.r. 6/2003, dispone con decreto la conferma dell'iscrizione nell'Elenco entro novanta giorni dalla data di presentazione della domanda;

Richiamati:

- il d.d.s. 9 luglio 2020, n. 8226, «Modalità di presentazione delle domande per l'aggiornamento dell'Elenco regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti, ai sensi del regolamento regionale 1/2014» che ha stabilito che la compilazione della domanda debba essere effettuata esclusivamente tramite la piattaforma informatica di Regione Lombardia «Bandi online» e ha approvato lo «Schema domanda di mantenimento nell'Elenco regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti»;
- il d.d.s. 24 ottobre 2019, n. 15324, che ha aggiornato l'Elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti per l'anno 2019;
- il d.d.s. 16 dicembre 2020 n. 15830, che ha aggiornato l'Elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti per l'anno 2020;

Preso atto che entro i termini di cui al regolamento 1/2014 tutte le associazioni già iscritte nell'Elenco di cui al citato decreto n. 15830/2020 hanno presentato domanda di mantenimento nell'Elenco regionale per l'anno 2021, secondo le modalità stabilite dal richiamato decreto n. 8226/2020, come da documentazione agli atti e come di seguito esplicitato:

ASSOCIAZIONE	N. DOMANDA	ACQUISITA CON PROT. N.	DATA
ALTROCONSUMO	3129011	O1.2021.0027491	14 giugno 2021
CODICI LOMBARDIA - Centro Per I Diritti Del Cittadino	3136410	O1.2021.0027680	17 giugno 2021
ADICONSUM LOMBARDIA	2955617	O1.2021.0027759	21 giugno 2021
UNC - Unione Nazionale Consumatori Comitato regionale della Lombardia	2955617	O1.2021.0027759	21 giugno 2021
CASACONSUM LOMBARDIA	3146608	O1.2021.0028042	24 giugno 2021
ASSOUTENTI LOMBARDIA	3146220	O1.2021.0028048	24 giugno 2021
ACU - Associazione Consumatori Utenti Sede Regionale della Lombardia	3147017	O1.2021.0028152	26 giugno 2021

ASSOCIAZIONE	N. DOMANDA	ACQUISITA CON PROT. N.	DATA
U.DI.CON. Unione Per La Difesa Dei Consumatori Regionale Lombardia	3085694	O1.2021.0028162	28 giugno 2021
LEGA CONSUMATORI LOMBARDIA	3143258	O1.2021.0028188	28 giugno 2021
MOVIMENTO CONSUMATORI NUOVO COMITATO REGIONALE LOMBARDO	3137038	O1.2021.0028325	28 giugno 2021
FEDERCONSUMATORI REGIONALE LOMBARDIA	3149757	O1.2021.0028581	29 giugno 2021
CITTADINANZATTIVA LOMBARDIA APS	3143460	O1.2021.0028611	29 giugno 2021
CODACONS LOMBARDIA	3146148	O1.2021.0028613	29 giugno 2021
CASA DEL CONSUMATORE APS	3150046	O1.2021.0028632	30 giugno 2021
CONFCONSUMATORI LOMBARDIA	3149586	O1.2021.0028660	30 giugno 2021
MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO- LOMBARDIA	3133799	O1.2021.0028695	30 giugno 2021

Dato atto che, alla data di adozione del presente provvedimento, l'istruttoria di valutazione dei requisiti previsti per il mantenimento nell'Elenco regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti comunicati attraverso la piattaforma informatica di Regione Lombardia «Bandi online», come da d.d.s. n. 8226/2020 si è conclusa positivamente per tutte le sopra citate associazioni;

Ritenuto pertanto di procedere alla conferma dell'iscrizione nell'Elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti per l'anno 2021 delle associazioni che soddisfano i requisiti previsti dal richiamato r.r. n.1/2014, così come elencate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nei termini dei 90 giorni previsti dall'art. 4 del medesimo r.r. n. 1/2014, a partire dalla trasmissione delle domande, sopra indicata;

Dato atto altresì che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Vista la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Verificato che il presente atto rientra nelle competenze in materia di tutela dei consumatori assegnate alla Direzione Generale Sviluppo Economico con i suddetti provvedimenti organizzativi:

- d.g.r. n. XI/5065 del 19 luglio 2021 avente ad oggetto «XII Provvedimento Organizzativo 2021», con cui sono state riviste, tra l'altro, le competenze e l'assetto organizzativo della D.G. Sviluppo Economico ed è stata allocata la competenza in materia di promozione e realizzazione di iniziative e progetti per l'educazione al consumo e alla fruizione dei servizi, la tutela e lo sviluppo dei diritti di consumatori ed utenti presso la U.O. Competitività delle filiere e dei territori;
- d.g.r. n. XI/5105 del 26 luglio 2021 avente ad oggetto «XIII Provvedimento Organizzativo 2021», con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente protempore dell'U.O. Competitività delle filiere e dei territori a Enrico Capitanio;

DECRETA

1. Di provvedere, ai sensi del r.r. 1/2014, alla conferma nell'Elenco regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti per l'anno 2021 delle associazioni di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di disporre la comunicazione del presente atto alle associazioni interessate, nonché la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

3. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Enrico Capitanio

ALLEGATO A
ELENCO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI - ANNO 2021
EX R.R. 11 FEBBRAIO 2014 - N. 1

N.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO SEDE REGIONALE	SITO INTERNET	RAPPRESENTANTE LEGALE
1	ACU - ASSOCIAZIONE CONSUMATORI UTENTI, SEDE REGIONALE DELLA LOMBARDIA	via Macchi 42 - Milano	www.acu.it	Gianni Cavinato
2	ADICONSUM LOMBARDIA	via Vida 10 - Milano	www.adiconsumlombardia.it	Carlo Piarulli
3	ALTROCONSUMO	via Valassina 22 - Milano	www.altroconsumo.it	Luisa Crisigiovanni
4	ASSOUTENTI LOMBARDIA	via Pinturicchio 21 - Milano	www.assoutenti.lombardia.it	Roberto Brunelli
5	CASACONSUM LOMBARDIA	via Ruggiero di Lauria 9 - Milano	www.casaconsumlombardia.it	Matteo Rezzonico
6	CASA DEL CONSUMATORE	via Bobbio 6 - Milano	www.casadelconsumatore.it	Giovanni Ferrari
7	CITTADINANZATTIVA DELLA LOMBARDIA APS	via Rivoli 4 - Milano	www.cittadinanzattivalombardia.com	Manuela Mantovani
8	CODACONS LOMBARDIA	viale Gran Sasso 10 - Milano	www.codacons lombardia.it	Maria Boffini
9	CODICI LOMBARDIA - CENTRO PER I DIRITTI DEL CITTADINO	via Bezzacca 3 - Milano	www.codicilombardia.org	Davide Zanon
10	CONFCONSUMATORI LOMBARDIA	via De Amicis 17 - Milano	www.confconsumatorilombardia.com	Alessandro Palumbo
11	FEDERCONSUMATORI LOMBARDIA	via Palmanova 22 - Milano	www.federconsumatori.lombardia.it	Natale Carapellese
12	LEGA CONSUMATORI REGIONE LOMBARDIA	via delle Orchidee 4/a - Milano	www.legaconsumatori.lombardia.it	Laura Praderi
13	MOVIMENTO CONSUMATORI - NUOVO COMITATO REGIONALE LOMBARDO	via Pepe 14 - Milano	www.movimentoconsumatorilombardia.it	Piero Pacchioli
14	MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO - LOMBARDIA	via Vida 7 - Milano	www.mdclombardia.it	Lucia Angela Maria Moreschi
15	U.DI.CON. UNIONE PER LA DIFESA DEI CONSUMATORI REGIONALE LOMBARDIA	Via Zanolì, 10 - Milano	www.udiconlombardia.org	Fabrizio Ciliberto
16	UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI COMITATO REGIONALE DELLA LOMBARDIA	corso Lodi 8 - Milano	www.consumatorilombardia.it	Armando Gollinucci

D.d.u.o. 9 settembre 2021 - n. 11918
Prima approvazione delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» in attuazione della d.g.r. n. 4478 del 29 marzo 2021

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE E DEI TERRITORI

Vista: la legge regionale n. 36 del 6 novembre 2015 «Nuove norme per la cooperazione in Lombardia. Abrogazione della legge regionale 18 novembre 2003, n. 21;

Richiamati:

- il Programma regionale di sviluppo della XI legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 n. XI/64 che prevede, tra l'altro, interventi per la promozione del settore cooperativo attraverso strumenti di supporto specifici e per una piena attuazione della Legge regionale 36/2015;
- la d.g.r. 21 dicembre 2020, n. 4097 «Criteri applicativi della misura «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» in attuazione della l.r. 6 novembre 2015, n. 36;
- la d.g.r. n. 29 marzo 2021 n. 4478 «Modifiche alla d.g.r. 21 dicembre 2020, n. 4097 «Criteri applicativi della misura «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» in attuazione della l.r. n. 36 del 6 novembre 2015» – approvazione dei nuovi criteri applicativi della misura» ed in particolare l'allegato A;
- il d.d.g. n. 1961 del 18 febbraio 2019 «Approvazione incarico a Finlombarda s.p.a quale soggetto gestore del «Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative» ai sensi della d.g.r. n. 973/2018. Contestuale impegno dei costi esterni pari ad euro 9.000,00»;
- il d.d.g. 10547 del 30 luglio 2021 «Approvazione della proposta di incarico a Finlombarda s.p.a quale soggetto gestore del «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» ai sensi della d.g.r. n. 4478/2021. Contestuale impegno dei costi esterni pari ad euro 7.320,00.», sottoscritto in data 9 agosto 2021 e registrato nella Raccolta Rcc N. 12865 del 8 settembre 2021;

Visti

- il d.d.u.o. n. 7203 del 27 maggio 2021 «Bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» in attuazione della dgr n. 4478 del 29 marzo 2021.»;
- il d.d.u.o. n. 8785 del 28 giugno 2021 «Costituzione del nucleo di valutazione per l'istruttoria di merito sull'analisi della qualità delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» approvato con d.d.u.o. n.7203/2021 ai sensi della d.g.r. n. 4478 del 29 marzo 2021.»;
- la d.g.r. n. 4456/2021»: la d.g.r. del n. XI/4456 del 22 marzo 2021 avente ad oggetto «Revisione della Metodologia per l'assegnazione del Credit Scoring alle Imprese che richiedono agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Legge Regionale 19 febbraio 2014, n. 11 in sostituzione della d.g.r. 24 ottobre 2018, n. XI/675»;

Preso atto che il bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» in attuazione della d.g.r. n. 4478 del 29 marzo 2021.» prevede, fra l'altro, al punto C «Fasi e tempi del procedimento» che:

- Le domande sono trasmesse e protocollate sulla piattaforma informativa Bandi on line;
- L'istruttoria delle Domande prevede una fase di istruttoria formale (della durata di 20 giorni salvo sospensione per richiesta di integrazioni documentali di cui all'articolo C.3.d del bando) e una fase di istruttoria di merito (della durata di 50 giorni salvo sospensione per richiesta di integrazioni documentali di cui all'articolo C.3.d del bando);

Considerato che, in particolare al paragrafo C.3.c «Valutazione delle domande» del bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» in attuazione della d.g.r. n. 4478 del 29 marzo 2021, si evince, fra l'altro, che:

- La fase di istruttoria di merito delle Domande ammissibili, in seguito ad istruttoria formale, comprenderà:
 - a) un'analisi sulla qualità dell'operazione, della durata massima di 25 (venticinque) giorni dalla chiusura dell'istruttoria formale, salvo sospensione per richiesta di integrazioni documentali di cui all'articolo C.3.d, condotta da un Nucleo di Valutazione nominato con appo-

sito provvedimento di Regione Lombardia. Nell'ambito dell'istruttoria sulla qualità dell'operazione verrà altresì valutata la pertinenza delle spese di Progetto dichiarate dal Soggetto Richiedente rispetto alle categorie di spese ammissibili di cui all'articolo B.3, che potrà determinare una revisione delle spese presentate;

- b) una valutazione economico-finanziaria, della durata massima di 25 (venticinque) giorni dalla chiusura dell'analisi sulla qualità dell'operazione, salvo sospensione per richiesta di integrazioni documentali di cui all'articolo C.3.d, condotta dal Gestore ai sensi della d.g.r. n. 4456/2021;

- L'istruttoria di merito sulla qualità del progetto sarà effettuata sulla base dei criteri riportati nella tabella al punto C.3.c «Valutazione delle domande» del bando;
- Qualora il punteggio relativo all'analisi della qualità progettuale risultasse inferiore a 30 punti non si procederà alla valutazione economica finanziaria e il progetto sarà dichiarato non ammissibile;
- L'istruttoria economico-finanziaria viene effettuata sulla base di una metodologia di valutazione economico-finanziaria approvata con d.g.r. n. 4456/2021;
- I punteggi di Credit Scoring, espressi su una scala da 1 a 12 o da 0 a 100 ai sensi della d.g.r. n. 4456/2021, saranno riproporzionati in una scala da 0 a 30 all'interno della griglia di valutazione di cui al comma 7, arrotondati per difetto (se inferiore a 0,50) o per eccesso (se pari o superiore a 0,50) all'unità e pertanto la soglia minima di accesso riproporzionata è pari a 7,5 su 30 per le Imprese Consolidate e a 15 su 30 per le Start-Up;
- Non sono ammissibili all'Agevolazione Progetti che abbiano conseguito un punteggio complessivo inferiore a 60 punti, ivi inclusa la premialità;

Preso atto della presentazione, tramite la piattaforma Bandi on line a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde», delle seguenti domande progettuali:

ID PRATICA	DENOMINAZIONE	DATA E PROTOCOLLO	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO
3098436	SOLLEVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	07/06/2021 Prot. n. O1.2021.0027131	85.766,40	77.189,76
3137486	EUROBICA - SOCIETA' COOPERATIVA	17/06/2021 Prot. n. O1.2021.0027677	500.000,00	450.000,00
3147963	SER.E.N.A. COOPERATIVA SOCIALE	28/06/2021 Prot. n. O1.2021.0028302	159.200,00	127.360,00

Preso atto della valutazione di merito effettuate dal nucleo di valutazione riportata nel verbale del 30 luglio 2021 agli atti della U.O. Competitività delle filiere e dei territori, di cui si riportano gli esiti:

ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
3098436	SOLLEVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	46
3137486	EUROBICA - SOCIETA' COOPERATIVA	48
3147963	SER.E.N.A. COOPERATIVA SOCIALE	53

Preso atto che i progetti sopra elencati hanno avuto un punteggio superiore a 30 punti, minimo necessario per procedere alla valutazione economico finanziaria ai sensi dei criteri previsti dal bando;

Preso atto della pec prot n. O1.2021.0032457 del 12 agosto 2021 con la quale il soggetto gestore invia alla U.o. Competitività delle filiere e dei territori l'esito della valutazione economico finanziaria, effettuata ai sensi del bando approvato con d.d.u.o. n. 7203 del 27 maggio 2021, la cui scheda di valutazione è inserita direttamente nella piattaforma e di cui si riportano gli esiti:

ID	DENOMINAZIONE	PUNTEGGIO ASSEGNATO	ESITO VALUTAZ.	INTERVENTO FINANZIARIO CONCEDEBILE				FINANZIAMENTO CONCESSO (€)
				Finanz. concedibile	Contributo su spese ammiss. (€)	Contributo occupaz. (€)	Contributo capitalizz. (€)	
3098436	SOLLEVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	20	Ammissibile	51.459,84	8.576,64	8.576,64	8.576,64	77.189,76
3137486	EUROBICA SOCIETA' COOPERATIVA	20	Ammissibile	300.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	450.000,00
3147963	SER.E.N.A. COOPERATIVA SOCIALE	27,50	Ammissibile	95.520,00	15.920,00	15.920,00	0,00	127.360,00

Serie Ordinaria n. 37 - Mercoledì 15 settembre 2021

Considerato che ciascuna domanda progettuale presentata ha acquisito un punteggio complessivo di valutazione (tecnica + eco-fin) superiore al minimo previsto dal bando (60 punti), come di seguito riportato:

ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	PUNTEGGIO VALUTAZ. QUALITA'	PUNTEGGIO VALUTAZ. ECO- FIN	TOTALE COMPLESSIVO
3098436	SOLLEVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	46	20	66
3137486	EUROBICA - SOCIETA' COOPERATIVA	48	20	68
3147963	SER.E.N.A. COOPERATIVA SOCIALE	53	27,50	80,50

Verificato da parte del RUP l'esito positivo del certificato sulla regolarità contributiva e di antimafia dei soggetti beneficiari ammessi al finanziamento;

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 avente ad oggetto «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni»;

Dato atto che:

- gli adempimenti in materia di Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), sopra richiamati, sono in carico del dirigente pro tempore della U.O Competitività delle Filiere e dei territori;
- in seguito alle verifiche previste dal Regolamento del Registro Nazionale Aiuti sulle visure Aiuti, De Minimis e Deggen-dorf sono stati rilasciati i «Codici Concessione RNA, riportati nell'allegato A parte integrante e sostanziale al presente provvedimento»;

Dato atto che il presente decreto viene adottato entro i termini previsti dall'art. 2, comma 2 della legge 241/90;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamate:

- la d.g.r. 25 gennaio 2021 n. XI/4222 «Il provvedimento organizzativo» con la quale viene nominato Direttore Generale dello Sviluppo Economico Armando De Crinito;
- la d.g.r. 22 febbraio 2021 n. XI/4350 «IV provvedimento organizzativo 2021» con la quale viene rinominata la UO Competitività delle filiere e dei territori;
- la d.g.r. 17 marzo 2021 n. 4431 «V provvedimento organizzativo 2021» con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O Competitività delle filiere e dei territori a Enrico Capitanio;

DECRETA

1. di approvare l'elenco delle domande ammissibili al finanziamento ai sensi del d.d.u.o. n. 7203 del 27 maggio 2021, secondo gli importi indicati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, a seguito dell'istruttoria di merito;

2. di trasmettere via pec, ai soggetti richiedenti individuati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, gli esiti dell'istruttoria con gli elementi sostanziali riguardanti il medesimo;

3. di trasmettere copia del presente atto e delle comunicazioni pec al soggetto gestore per il seguito di competenza;

4. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL e sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente provvedimento si provvede alla pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Il dirigente
Enrico Capitanio

Allegato A
DOMANDA DI AGEVOLAZIONE PRESENTATA A VALERE SUL BANDO “FONDO PER LA CAPITALIZZAZIONE DELLE COOPERATIVE LOMBARDE” – D.D.U.O. N. 7203 DEL 27 MAGGIO 2021 AI SENSI DELLA DGR N. 4478 DEL 29 MARZO 2021

Progetti ammessi

ID PROG.	DENOMINAZIONE	VALUTAZIONE DI MERITO		PUNTEGGIO ASSEGNATO	FINANZ. AMMESSO					COR		CUP	QUADRO CAUZIONALE	DURATA DEL FINANZIAMENTO
		Qualità	Eco-fin		Finanz.	Contributo su spese ammiss. (€)	Contributo occupaz. (€)	Contributo capitalizz. (€)	TOTALE FINANZ. CONCESSO	Finanz.	Contributo			
3098436	SOLLEVA SOCIETA' COOPERATIVA. SOCIALE	46	20	66	51.459,84	8.576,64	8.576,64	8.576,64	77.189,76	5944678	5944417	E61B2100378 0009	Ammissibile senza garanzia.	In assenza di indicazioni sulla durata del finanziamento e del preammortamento da parte del soggetto richiedente si propone la durata e il preammortamento massimi previsti dal Bando (durata del finanziamento pari a 10 anni, di cui 2 anni di preammortamento)
3137486	EUROBICA SOCIETA' COOPERATIVA	48	20	68	300.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	450.000,00	5944703	5944247	E19J2100705 0009	Ammissibile senza garanzia	In assenza di indicazioni sulla durata del finanziamento e del preammortamento da parte del soggetto richiedente si propone la durata e il preammortamento massimi

Serie Ordinaria n. 37 - Mercoledì 15 settembre 2021

														previsti dal Bando (durata del finanziamento pari a 10 anni, di cui 2 anni di preammortamento) .
3147963	SER.E.N.A. COOPERATIVA SOCIALE	53	27,5	80,50	95.520,00	15.920,00	15.920,00	0,00	127.360,00	5944546	5944517	E51B2100259 0009	Ammissibile senza garanzia.	In assenza di indicazioni sulla durata del finanziamento e del preammortamento da parte del soggetto richiedente si propone la durata e il preammortamento massimi previsti dal Bando (durata del finanziamento pari a 10 anni, di cui 2 anni di preammortamento) .

D.d.u.o. 10 settembre 2021 - n. 12020

Bando Smart Living - Integrazione tra produzione servizi e tecnologia nella filiera costruzioni-legno-arredo-casa: rideterminazione contributi e erogazione saldo al partenariato ID 379297 - Capofila B.F.C. Sistemi s.r.l. - 7° provvedimento

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE E DEI TERRITORI

Richiamate:

- la l.r. 19 febbraio 2014, n. 11 - «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»;
- la l.r. 24 settembre 2015, n. 26 - «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0»;

Viste:

- la d.g.r. n. X/5520 del 2 agosto 2016 avente ad oggetto «Smart living: integrazione tra produzione, servizi e tecnologia nella filiera costruzioni legno-arredo-casa, in attuazione della strategia 'Lombardia 5.0: politiche per il consolidamento e la valorizzazione delle filiere eccellenti lombarde' - approvazione dei criteri attuativi»;
- la d.g.r. n. X/6811 del 30 giugno 2017 «Incremento della dotazione finanziaria del bando «smart living» e determinazioni a riguardo della d.g.r. n. 5770; dell'8 novembre 2016»;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 11672 del 15 novembre 2016 di approvazione del bando «Smart Living: integrazione tra produzione servizi e tecnologia nella filiera costruzioni-legno-arredo-casa», trasmesso alla commissione europea attraverso il sistema Sani 2 - regime di aiuto SA 46881, prorogato con SA 49962 e ulteriormente prorogato con SA 50885;
- il d.d.u.o. n. 8919 del 20 luglio 2017 «Smart Living: integrazione tra produzione servizi e tecnologia nella filiera costruzioni-legno-arredo-casa. Modifiche integrative del bando in esecuzione di quanto disposto dalla DGR X/6811 del 30 giugno 2017»;
- il d.d.u.o. n. 14782 del 24 novembre 2017 «Smart living: integrazione tra produzione servizi e tecnologia nella filiera costruzioni-legno-arredo-casa. Approvazione delle domande ammesse e non ammesse ad agevolazione»;
- il d.d.u.o. n. 16870 del 22 dicembre 2017 «Approvazione delle linee guida per l'accettazione del contributo e la rendicontazione delle spese ammissibili dei progetti ammessi ad agevolazione sul bando smart living»;
- il d.d.u.o. n. 9559 del 28 giugno 2018 di ammissione al contributo sul bando Smart living del progetto con capofila BFC Sistemi Srl;
- il d.d.g. n. 15275 del 23 ottobre 2018 di approvazione dell'incarico a Finlombarda SpA di assistenza tecnica all'iniziativa «Smart living: integrazione tra produzione, servizi e tecnologia nella filiera costruzioni legno-arredo-casa, in attuazione della strategia 'Lombardia 5.0: politiche per il consolidamento e la valorizzazione delle filiere eccellenti lombarde»;
- il d.d.u.o. n. 6877 del 16 maggio 2019 «Bando Smart Living: integrazione tra produzione servizi e tecnologia nella filiera costruzioni-legno-arredo-casa. Ampliamento dei termini per l'invio della richiesta di erogazione del saldo»;
- il d.d.u.o. n. 3503 del 18 marzo 2020 «Bando smart living: integrazione tra produzione servizi e tecnologia nella filiera costruzioni-legno-arredo-casa. Ampliamento dei termini per l'invio della richiesta di erogazione del saldo a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19».

Considerato che, in base a quanto stabilito dall'art. 13 del bando e dell'art. 4.5.1 (Modalità di erogazione) delle linee guida sopra citate, approvate con d.d.u.o. n. 16870 del 22 dicembre 2017, l'agevolazione potrà essere erogata a ciascun partner, su richiesta del capofila da presentarsi tramite il sistema informativo Siage, in massimo due tranches:

- a) prima tranche fino al 40% dell'agevolazione ammessa di propria competenza in alternativa:

- i. a titolo di anticipazione previa acquisizione, per i Partner imprese e Università private, della garanzia fidejussoria per un importo pari all'anticipazione richiesta; i Partner Università pubbliche non sono tenuti all'obbligo di presentazione di una garanzia fidejussoria;

oppure

- ii. a seguito della effettiva realizzazione del 40% delle spese ammesse di propria competenza;

- b) tranche a saldo a conclusione del Progetto di S&I, previa presentazione della relazione finale sull'esito del Progetto medesimo, corredata dalla rendicontazione finale in autocertificazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nella modalità indicata ai successivi articoli;

Viste le domande di erogazione del saldo, presentate tramite il sistema informativo Siage dai soggetti elencati nell'allegato A) al presente provvedimento;

Valutati e fatti propri gli esiti delle verifiche istruttorie effettuate da Finlombarda s.p.a., ai sensi dell'incarico di assistenza tecnica di cui sopra, approvato con d.d.g. n. 15275 del 23 ottobre 2018, di tutta la documentazione pervenuta tramite Siage ai sensi dell'art. 13.2 del bando e dell'art. 4.5.1.2 (Tranche a saldo) delle linee guida sopra citate;

Considerato che, a seguito delle istruttorie di cui sopra, relative alle rendicontazioni finali delle spese presentate dai beneficiari ai fini dell'erogazione del saldo, si rende necessario rideterminare in diminuzione il contributo concedibile ad uno dei beneficiari del partenariato ID 379297 di cui all'allegato A), in relazione alle minori spese sostenute, ancorchè uguali o superiori al 70% del costo totale del progetto dichiarato e ammesso in fase di domanda;

Dato atto che le variazioni degli aiuti individuali sono state inserite nel Registro Nazionale Aiuti ai sensi dell'art. 9 del d.m. 31 maggio 2017 n. 115, come da codici variazione concessione RNA - COVAR, rilasciati dalla piattaforma informatica www.rna.gov.it e indicati nell'allegato A) al presente provvedimento;

Vista la normativa antimafia (d.lgs. n. 159/2011) e in particolare l'art. 92 comma 3 il quale «Decorso il termine di cui al comma 2, primo periodo, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva»;

Dato atto che Finlombarda s.p.a. procederà all'erogazione delle risorse ai beneficiari sotto la condizione risolutiva di cui all'art. 92 comma 3 d.lgs. 159/2011 relativa all'informazione antimafia, ove necessaria, e in seguito alla verifica del cliente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 231/2007;

Ritenuto pertanto di rideterminare il contributo concedibile al beneficiario WHITEAM S.R.L. del partenariato ID 379297 avente come capofila BFC Sistemi s.r.l., come meglio precisato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di dare mandato a Finlombarda s.p.a. per l'erogazione del saldo del contributo ai soggetti beneficiari ivi indicati;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato oltre i termini previsti dalla legge n. 241 del 1990 art. 2, comma 2 per la necessità di apportare alcuni adeguamenti alla piattaforma di gestione Siage, ai fini della corretta gestione della fase istruttoria relativa alle rendicontazioni finali e alla quantificazione del saldo erogabile;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul Bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. Politiche per la competitività delle filiere e del contesto territoriale, individuate dalla d.g.r. n. 182 del 31 maggio 2018 «III Provvedimento Organizzativo 2018»;

Vista la l.r. n. 20/2008, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», ed i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. Di rideterminare in diminuzione il contributo concedibile al beneficiario WHITEAM S.R.L. del partenariato ID 379297 avente come capofila BFC Sistemi s.r.l., come indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in relazione alle minori spese sostenute, ancorchè uguali o superiori al 70% del costo totale del progetto dichiarato e ammesso in fase di domanda.

2. Di attestare l'avvenuta registrazione delle variazioni degli aiuti individuali nel Registro Nazionale Aiuti ai sensi dell'art. 9 del d.m. 31 maggio 2017 n. 115, come da codici variazione concessione RNA - COVAR, rilasciati dalla piattaforma informatica www.rna.gov.it e indicati nell'allegato A) al presente provvedimento.

Serie Ordinaria n. 37 - Mercoledì 15 settembre 2021

3. Di dare mandato a Finlombarda s.p.a. per l'erogazione del saldo del contributo ai soggetti beneficiari dei progetti di cui all'Allegato A), sotto la condizione risolutiva di cui all'art. 92 comma 3 d.lgs. 159/2011 relativa all'informazione antimafia, ove necessaria, e in seguito alla verifica del cliente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 231/2007.

4. Di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto di concessione n. 9559 del 28 giugno 2018 e che si provvede ad aggiornarla con la pubblicazione del presente provvedimento in relazione ai contributi rideterminati in diminuzione.

5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito www.regione.lombardia.it.

6. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a., soggetto gestore della misura, per i seguiti di competenza.

Il dirigente
Enrico Capitanio

— • —

Allegato A)

BANDO SMART LIVING: INTEGRAZIONE TRA PRODUZIONE SERVIZI E TECNOLOGIA NELLA FILIERA COSTRUZIONI-LEGNO-ARREDO-CASA.
RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTI E SALDI DA EROGARE A SEGUITO DI RENDICONTAZIONE FINALE AL PARTENARIATO ID 379297 – CAPOFILA B.F.C. SISTEMI S.R.L. - 7° PROVVEDIMENTO

				Spese ammesse in fase di domanda				Componenti di aiuto concesse in fase di domanda						DIFFERENZA tra spese ammesse in fase di domanda e spese rendicontate riconoscibili			Componenti di aiuto rideterminate						
id progetto	Soggetto beneficiario	Codice fiscale soggetto	Provincia Sede Operativa	Spese ammesse Sviluppo Sperimentale (esenzione - art. 25)	Spese ammesse Innovazione dei Processi (esenzione - art. 29)	Spese ammesse Innovazione di Prodotto (de minimis)	Totale spese ammesse (in fase di domanda)	Contributo concesso Sviluppo Sperimentale (esenzione - art. 25)	Contributo concesso Innovazione di Processi (esenzione - art. 29)	Contributo concesso Innovazione di Prodotto (de minimis)	Totale contributo concesso (con D.d.u.o. n. 14782 del 24/11/2017 e D.d.u.o. 29/01/2018 - n. 1016)	PRIMA TRANCHE GIA' EROGATA (40%)	Prot. Rendicontazione Saldo pervenuta sul sistema SiAge	Sviluppo Sperimentale (esenzione - art. 25)	Innovazione dei Processi (esenzione - art. 29)	Innovazione di Prodotto (de minimis)	Contributo rideterminato Sviluppo Sperimentale (esenzione - art. 25)	Contributo rideterminato Innovazione di Processi (esenzione - art. 29)	Contributo rideterminato Innovazione di Prodotto (de minimis)	Totale contributo confermato o rideterminato	Variazione del contributo	COVAR RNA	SALDO EROGABILE
379297	B.F.C. SISTEMI S.R.L.	04921290963	Monza e Brianza	126.400,00	10.000,00	127.600,00	264.000,00	50.000,00	5.000,00	127.600,00	182.600,00	73.040,00	O1.2021.0021943 del 30/03/2021	6.532,87	15,23	2.330,87	50.000,00	5.000,00	127.600,00	182.600,00	0,00		109.560,00
	Politecnico di Milano	80057930150	Milano	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	36.000,00	O1.2021.0021943 del 30/03/2021	19.917,99	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00		54.000,00
	WHITEAM S.R.L.	4758880969	Monza e Brianza	0,00	0,00	130.500,00	130.500,00	0,00	0,00	130.000,00	130.000,00	52.000,00	O1.2021.0021943 del 30/03/2021	0,00	0,00	-10.453,67	0,00	0,00	120.046,33	120.046,33	-9.953,67	539983	68.046,33

Serie Ordinaria n. 37 - Mercoledì 15 settembre 2021

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Struttura Commissariale per gli eventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Decreto n. 117 del 1 settembre 2021

Ordinanza n. 532 del 13 gennaio 2020 - Intervento ID 45A - «Lavori di manutenzione straordinaria, restauro e consolidamento del fabbricato alloggi comunali sito in piazza IV Novembre, località Bondeno - Progetto integrativo» del comune di Gonzaga (MN)» - CUP F34J19000130005 - Approvazione del contributo definitivo dopo la gara d'appalto

IL SOGGETTO ATTUATORE

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con l'articolo 15, comma 6°, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge n. 8 del 28 febbraio 2020 - sino alla data del 31 dicembre 2021.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Ravenna, il 20 e il 29 maggio 2012*», pubblicato nella G.U. n. 131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*» ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso d.l. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art. 1, comma 5 e 5-bis).

Visto l'art. 10, comma 15-ter, del d.l. n. 83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

Considerato che l'art. 1, comma 5, dello stesso d.l. n. 74/2012, così come modificato dall'art. 10, comma 15, del d.l. n. 83/2012 e successivamente dall'art. 6-sexies del d.l. 43/2013, prevedeva che - a supporto dei Commissari - potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art. 2 del citato d.l. n. 74/2012.

Dato atto del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto

Attuatore unico.

Vista quindi l'ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 532 del 13 gennaio 2020 avente ad oggetto l'approvazione e il finanziamento dell'intervento relativo ai «lavori di manutenzione straordinaria, restauro e consolidamento del fabbricato alloggi comunali sito in piazza iv novembre, località Bondeno - progetto integrativo» del Comune di Gonzaga (MN). - ID n. 45A - con cui il Commissario Delegato ha stabilito di finanziare il sopra citato intervento quale parte integrativa del complessivo intervento identificato con ID n. 45, per un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari ad € 217.259,20, fatto recepito altresì in ordinanza n. 651 del 2 marzo 2021.

Visto il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto a sostituire il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016, e dato atto che tale decreto n. 119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni.

Richiamati quindi il punto 5.2 «*Fase istruttoria finale e conferma del contributo effettivo*» del sopra richiamato decreto n. 119/2020, nonché il punto 5.3 «*Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di immobili pubblici*» dello stesso, con cui si definiscono le modalità per la determinazione del contributo definitivo e la documentazione necessaria ad erogare le quote di contributo.

Vista la nota, acquisita a protocollo n. C1.2021.1991 del 3 luglio 2021, integrata a mezzo di posta elettronica del 17 agosto 2021, con cui il Comune di Gonzaga ha trasmesso la documentazione prevista al punto 5.2 dalle sopra novellate *Disposizioni*, ai fini della conferma del contributo finale ed allo scopo allega:

- copia del contratto d'appalto del 24 maggio 2021, REP. N° 1936 del Comune di Gonzaga, per un importo contrattuale, al netto di IVA, pari ad €148.899,03, di cui € 11.700,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, contenente altresì tutti gli impegni previsti dalla normativa vigente in materia di controlli antimafia, così come prevista dal DL n. 74/2012 e dall'ordinanza n. 178/2015;
- determina n. 144 del 16 agosto 2021 con cui il responsabile del settore tecnico approva il nuovo quadro economico a seguito dell'affidamento dei lavori;
- copia del processo verbale di consegna ed inizio dei lavori ed inizio lavori, firmato il 21 luglio 2021, con cui si stabilisce in 150 giorni il termine per la conclusione dei lavori.

Accertata quindi la regolarità della documentazione presentata.

Valutato quindi come ammissibile a contributo dalla Struttura Commissariale il nuovo quadro economico del lotto A come di seguito riportato:

	QUADRO ECONOMICO DOPO LA GARA D'APPALTO	QUADRO ECONOMICO AMMESSO DOPO LA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 148.899,03	€ 148.899,03
IVA 10% LAVORI IN APPALTO	€ 14.889,90	€ 14.889,90
SPESE TECNICHE CON IVA 22% E CASSA	€ 24.624,40	€ 18.000,00
IMPREVISTI	€ 18.100,00	€ 18.000,00
AVCP	€ 225,00	€ 225,00
SPESE DI GARA	€ 1.034,20	€ 1.034,20
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 207.772,53	€ 201.048,13
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
RIMBORSO ASSICURATIVO		
COFINANZIAMENTO		
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO		€ 201.048,13

Ritenuto pertanto che a seguito dell'espletamento della gara per l'affidamento dei lavori è possibile ammettere un nuovo quadro economico come sopra modulato, con un contributo definitivo a carico del Commissario Delegato pari € 201.048,13,

ed un minore onere a carico delle risorse del Commissario stesso pari a € 16.211,07, il quale con Ordinanza procederà a definire le specifiche economie.

Dato atto che, ai sensi dell’ordinanza n. 532 la spesa di cui sopra trova copertura finanziaria a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d’Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso nel seguente modo:

- quanto a € 200.000,00 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell’art. 1, comma 440°, della l. 208/2015, capitolo 7452
- quanto a € 17,259,20 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell’art. 13, della d.l. 78/2015, capitolo 7452;

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante « *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* », ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto. Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di approvare il nuovo quadro economico determinato dopo il ribasso d’asta come segue:

	QUADRO ECONOMICO AMMESSO DOPO LA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 148.899,03
IVA 10% LAVORI IN APPALTO	€ 14.889,90
SPESE TECNICHE CON IVA 22% E CASSA	€ 18.000,00
IMPREVISTI	€ 18.000,00
AV/CP	€ 225,00
SPESE DI GARA	€ 1.034,20
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 201.048,13
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:	
RIMBORSO ASSICURATIVO	
COFINANZIAMENTO	
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 201.048,13

2. di determinare pertanto il contributo definitivo a carico del Commissario Delegato pari € 201.048,13, ed un minore onere a carico delle risorse del Commissario stesso pari a € 16.211,07, il quale con ordinanza procederà a definire le specifiche economie;

3. che la spesa di cui al punto 2 trova copertura sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d’Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso nel seguente modo:

- quanto a € 200.000,00 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell’art. 1, comma 440°, della legge n. 208/2015, capitolo 7452;
- quanto a € 1.048,13 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell’art. 13, della d.l. n. 78/2015, capitolo 7452;

4. di trasmettere il presente atto al Comune di Gonzaga, nonché di pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il soggetto attuatore
Roberto Cerretti

Serie Ordinaria n. 37 - Mercoledì 15 settembre 2021

Struttura Commissariale per gli eventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Decreto n. 120 del 3 settembre 2021

Ordinanza n. 568 DEL 17 aprile 2020 inerente al finanziamento del progetto «Intervento di consolidamento strutturale e restauro del campanile della chiesa parrocchiale annunciazione della Beata Vergine Maria - via Don Leoni, 1 - Revere di Borgo Mantovano (MN)» - ID124, CUP J31J20000100008. Approvazione del contributo definitivo ed erogazione della anticipazione fino al 70%

IL SOGGETTO ATTUATORE

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con decreto - legge 30 dicembre 2019, n. 162, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», pubblicato nella G.U. n. 131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari Delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione» ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso d.l. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art. 1, comma 5 e 5-bis).

Visto l'art. 10, comma 15-ter, del d.l. n. 83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

Dato atto del disposto delle Ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Richiamati

- il protocollo d'intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato del 17 novembre 2015, approvato quindi con ordinanza n. 165 del 17 novembre 2015, con cui vengono determinate specifiche modalità per il finanziamento degli interventi di ripristino delle chiese parrocchiali inserite nell'intesa stessa;
- l'ordinanza n. 496 del 5 luglio 2019 il Commissario Delegato ha approvato l'aggiornamento dello stato di avanzamento degli interventi relativi alla ricostruzione degli edifici di culto

di cui all'allegato C, ha approvato lo schema di addendum al protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato, ha integrato lo stesso con ulteriori risorse pari ad € 2.164.394,46, nonché ha inserito gli ulteriori interventi, come previsto dall'ordinanza n. 440;

- l'addendum al Protocollo d'intesa del 17 novembre 2015, sottoscritto a Pegognaga in data 19 luglio 2019;
- l'ordinanza n. 568 del 17 aprile 2020 di finanziamento del progetto: «Intervento di consolidamento strutturale e restauro del campanile della Chiesa parrocchiale Annunciazione della Beata Vergine Maria - via Don Leoni, 1 - Revere di Borgo Mantovano (MN) - ID124, con cui il Commissario Delegato prende atto del progetto presentato della Diocesi di Mantova, di costo complessivo pari a € 145.000,00, disponendone il finanziamento attraverso un contributo pari a € 130.000,00 a valere sui fondi di riserva di cui al protocollo d'intesa Diocesi di Mantova/Commissario Delegato e relativo addendum, a titolo di contributo provvisorio, ed € 15.000,00 a carico della Diocesi Di Mantova, approvando contestualmente lo schema di convenzione tra Struttura Commissariale e la Diocesi di Mantova;
- la Convenzione tra Commissario Delegato e Diocesi Di Mantova, firmata in data 31 luglio 2020 (di seguito convenzione), che prevede modalità specifiche di richiesta delle anticipazioni e di erogazione delle stesse (artt. 4 «impegni della Struttura Commissariale» e 5 «garanzie» della convenzione), in armonia con le disposizioni del decreto del soggetto attuatore n. 47/2016.

Visto il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», che sostituisce integralmente il Decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2019, in quanto compatibile.

Visto in particolare il punto 5.4.1 del citato decreto n. 119/2020 che prevede modalità specifiche di erogazione dei contributi mediante anticipazioni a fronte della stipula di una specifica convenzione.

Vista quindi la Convenzione agli articoli 3, relativo agli impegni della Diocesi di Mantova, 4 relativo agli impegni della Struttura Commissariale e 5 relativo alle garanzie in caso di erogazione di quote di anticipazione.

Visto in particolare l'articolo 4 che prevede l'erogazione del contributo di competenza potrà avvenire, secondo le seguenti modalità:

- 1° anticipo, fino al 70% della quota di contributo rimodulata dopo il ribasso d'asta, dopo la sottoscrizione del contratto e del verbale di consegna dei lavori;
- Saldo, ossia la quota residua del contributo, verrà erogata solo alla fine dei lavori e solo a seguito delle verifiche di competenza della Struttura Commissariale ai sensi del decreto n. 47/2016.

In considerazione del fatto che la Diocesi di Mantova è ente giuridico privato, verranno allegati i seguenti documenti:

- PRIMO ANTICIPO:

- 1) Copia del contratto di appalto debitamente sottoscritto dalle parti;
- 2) Verbale di consegna dei lavori;
- 3) Cronoprogramma di realizzazione degli interventi;
- 4) Copia del progetto esecutivo (solo nel caso in cui recepisca eventuali prescrizioni del CTS).

Vista la nota della Diocesi di Mantova n. 1349/21 del 30 luglio 2021 con cui viene inviata la richiesta di erogazione del primo acconto pari al 70% della somma confermata, rimodulata dopo il ribasso d'asta relativo all'intervento in oggetto, ed allo scopo allega:

- Verbale di apertura delle buste;
- Decreto di aggiudicazione, con quadro economico aggiornato a seguito dell'aggiudicazione;
- Contratto d'appalto;
- Cronoprogramma di realizzazione degli interventi;
- Comunicazione di inizio lavori;
- Stampe dei Report del sistema «T&T e adempimenti dell'Anagrafe Esecutori Sisma 2012»;

- Fideiussione rilasciata dalla Fondazione di Religione «Opera Diocesana di S. Anselmo Vescovo;

Dato atto che dalla valutazione della documentazione sopra citata emerge quanto segue:

- il rispetto degli impegni previsti dall'articolo 3 della convenzione del 31 luglio 2020 in materia di selezione del contraente e definizione dei contratti di affidamento lavori;
- la correttezza della garanzia prestata;
- un nuovo quadro economico così composto:
- importo complessivo intervento € 125.597,14;
- quota a carico del Commissario Delegato: € 110.597,14;
- quota a carico della Diocesi: € 15.000,00.

Verificato inoltre che, a seguito dell'affidamento dei lavori, i risparmi di gara conseguenti all'affidamento dei lavori per l'intervento in oggetto, per la quota a carico del Commissario Delegato, sono pari ad € 19.402,86 (iva compresa) che, ai sensi del protocollo d'intesa del 17 novembre 2015, rimangono nelle disponibilità della Diocesi di Mantova.

Valutato inoltre che ad oggi la Diocesi di Mantova non ha richiesto l'erogazione di quote di anticipazione per l'intervento in oggetto.

Ritenuto pertanto:

- di dare atto che i lavori per la realizzazione del progetto «Intervento di consolidamento strutturale e restauro del campanile della Chiesa parrocchiale Annunciazione della Beata Vergine Maria - via Don Leoni, 1 - Revere di Borgo Mantovano (MN) - ID124, CUP J31J20000100008, sono stati affidati in armonia con le disposizioni previste dalla Convenzione in essere tra Struttura Commissariale e Diocesi Di Mantova;
- di dare atto che da tale affidamento è emerso un risparmio a valere sulle risorse del Commissario Delegato pari ad € 19.402,86 (iva compresa) che, ai sensi del protocollo d'intesa del 17 novembre 2015, rimane nelle disponibilità della Diocesi di Mantova;
- di stabilire che il nuovo quadro economico per la realizzazione dell'intervento è il seguente:
 - importo complessivo intervento € 125.597,14;
 - quota a carico del Commissario Delegato: € 110.597,14,
 - quota a carico della Diocesi: € 15.000,00;
- di poter liquidare l'importo di € 77.417,99 (iva compresa) a titolo di erogazione del 1° acconto, fino ad un massimo del 70% della quota di contributo rimodulata dopo il ribasso d'asta.

Dato atto che le disponibilità finanziarie a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sui fondi di cui al comma 444°, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, specificatamente dedicate alla ricostruzione dell'intervento in oggetto.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di dare atto che i lavori per la realizzazione del progetto «Intervento di consolidamento strutturale e restauro del campanile della Chiesa parrocchiale Annunciazione della Beata Vergine Maria - via Don Leoni, 1 - Revere di Borgo Mantovano (MN) - ID124, CUP J31J20000100008, sono stati affidati in armonia con le disposizioni previste dalla Convenzione in essere tra Struttura Commissariale;

2. di dare atto che da tale affidamento è emerso un risparmio a valere sulle risorse del Commissario Delegato pari ad € 19.402,86 (iva compresa) che, ai sensi del protocollo d'intesa del 17 novembre 2015, rimane nelle disponibilità della Diocesi di Mantova;

3. di stabilire che il nuovo quadro economico per la realizzazione dell'intervento è il seguente:

- importo complessivo intervento € 125.597,14;
- quota a carico del Commissario Delegato: € 110.597,14;
- quota a carico della Diocesi: € 15.000,00.

4. di liquidare l'importo di € 77.417,99 (iva compresa), sul c/ c intestato alla Diocesi di Mantova - ristrutturazione Chiesa di Revere - IBAN: IT65J0503411501000000012861 - a titolo di erogazione del 1° acconto, fino ad un massimo del 70% della quota di contributo rimodulata dopo il ribasso d'asta;

5. di imputare le risorse pari ad € 77.417,99 a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sui fondi di cui al comma 444°, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

6. di stabilire che, alla luce delle disposizioni sopra richiamate, le disponibilità finanziarie a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sui fondi di cui al comma 444°, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, specificatamente dedicate alla ricostruzione degli immobili ecclesiastici di cui al Protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 e smi, ed ancora nelle disponibilità della Diocesi di Mantova, ammontano ad € 1.226.987,74;

7. di trasmettere il presente atto alla Diocesi di Mantova e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il soggetto attuatore
Roberto Cerretti